Consorzio Industriale Provinciale

SASSARI

Prot. n°. 3085 04 18
Tit. UI Class. 05 Cat. 01

Sassari, <u>- 6 APR. 2018</u>

Al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna
Prof. Avv. Massimo Deiana
adsp@pec.maredisardegna.it

e p.c. al Sindaco del Comune di Porto Torres dott. Sean Christian Wheeler

Oggetto: richiesta <u>di rinnovo</u> del parere favorevole di massima alla concessione demaniale marittima per la realizzazione di un deposito costiero di G.N.L. con terminal di carico/scarico nave, nel porto industriale di Porto Torres.

Facendo seguito all'incontro intercorso con Codesta Spett.Le Autorità di Sistema Portuale questo Consorzio intende presentare richiesta <u>di rinnovo</u> del parere favorevole di massima alla concessione demaniale marittima per la realizzazione di un deposito costiero di G.N.L. con terminal di carico/scarico nave.

L'area in argomento destinata ad ospitare il deposito costiero è posta alla radice del cd. molo ASI, all'interno del porto industriale. Il deposito Small Scale (10.000 mc) sarà collegato con una condotta criogenica ai tre bracci di carico/scarico da posizionarsi nella parte terminale del pontile ASI (ASI 3), come meglio identificato nella planimetria che si allega.

In data 15 giugno 2016 l'allora Comitato Portuale dell'Autorità Portuale del Nord Sardegna, con deliberazione n. 12, concesse il parere di massima positivo al progetto in questione.

La fornitura e posa in opera dei tre bracci di carico/scarico è finanziata dal MISE con il III° protocollo aggiuntivo al Contratto d'Area di Sassari – Porto Torres – Alghero, del quale questo Ente è soggetto attuatore.

Per la realizzazione del deposito di GNL e della condotta criogenica si ricorrerà invece ad un parternariato pubblico privato. Sarà quindi trasferito al privato non solo il rischio operativo legato alla fluttuazione della domanda ma anche quello dell'ottenimento delle autorizzazioni definitive, ai sensi della direttiva 2014/18/C.E.

Sedi

07100 SASSARI - Via M. Coppino, 18 - Centro Direzionale Corte Santa Maria tel. 079 219002 - fax 079 217380 - C.F. e Partita IVA 00124720905

07041 - Alghero - Loc. San Marco Tel. 079 989 900

07046 - Porto Torres - Via Ponte Romano, 164 Tel. 079 516 008

07100 - Sassari -Loc. Truncu Reale Tel. 0796019317

E-mail: protocollo@cipss.it ~ Pec: protocollo@pec.cipsassari.it





Consorzio Industriale Provinciale

SASSARI

Per stimolare l'interesse degli operatori economici è però indispensabile che il ns Ente sia in possesso quantomeno del rinnovo del parere favorevole di massima alla concessione demaniale marittima da parte di Codesta Autorità, sia per il deposito di GNL che per il posizionamento dei bracci di carico.

Si evidenzia che il Consorzio ha già acquisito il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE), il Rapporto Preliminare di Sicurezza ai sensi del D.lgs 105/2015, lo schema di PEF e la verifica di assoggettabilità a VIA.

Con l'ottenimento del parere favorevole di massima alla concessione demaniale, il ns Ente procederà con un PPP di iniziativa pubblica, ponendo a base di gara il PFTE, lo schema di PEF e la bozza di convenzione. Sarà a carico del Promotore l'ottenimento della concessione demaniale definitiva per conto del ns. Ente, che ne risulterà il titolare.

Distinti saluti

Il presidente Dott. Pasquale Taula

In allegato:

Planimetrie dell'intervento;

Deliberazione n. 12 del 15 giugno 2016 del Comitato Portuale dell'Autorità Portuale del Nord Sardegna.



COMITATO PORTUALE Sessione di seduta ordinaria

Deliberazione n. 12 del 15 Giugno 2016

OGGETTO: Porto di Porto Torres – Bacino industriale – progetto di realizzazione di un deposito costiero di gas naturale liquefatto – GNL – con terminal di carico/scarico nave da realizzarsi nella c.d. banchina ASI. Procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto. Determinazioni.

L'anno duemilasedici, il giorno 15 del mese di giugno, convocato con note prot. n. 5802 del 01 giugno 2016 e prot. n. 6082 in data 9 giugno 2016, il Comitato portuale si è riunito presso la sala riunioni dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci viale Isola Bianca.

Presiede il Commissario dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, C.V. (CP) Pietro PREZIOSI.

Il Commissario fa l'appello nominale dei convocati che dà i seguenti risultati:

	Presente	Assente
1) C.V (CP) Raffaele ESPOSITO	X	
2) C.C. (CP) Federico PUCCI	X	
3) T.V. (CP) Daniele CURCI	X	
4) Dott. Maurizio CONDOLEO	X	
5) Dott. Ing. Mariella MEREU		X
6) Sig. Eugenio COSSU	X	
7) Dott. Massimo PUTZU		X
8) Dott. Giovanni Antonio CARTA		X
9) On. Gianni GIOVANNELLI	X	
10) Geom. Marcello ZIRULIA	X	
11) Sig. Giuseppe LANGELLA	X	
12) Dott. Alessandro COSSU	X	
13) Com.te Giuseppe SAVARESE		X
14) Avv. Giovanni Salvatore CONOCI		X
15) Sig. Piero Domenico DIANA	X	
16) Dott. Giovanni FANCIULLI		X
17) On. Giancarlo ACCIARO	X	
18) Ing. Daniele SEGLIAS	X	
19) Sig. Giovanni Antonio MELLINO		X



20) Sig. Salvatore CALVISI	X	
21) Sig. Franco MONACO		X
22) Sig. Antonello LANGIU		X
23) Sig. Antonio Francesco CARTA		X
24) Sig. Antonio SANNA		X
25) Sig. Giorgio CALVISI		X

Totale presenti (compreso il Commissario): n. 14 presente la maggioranza richiesta in prima convocazione Seduta valida

È altresì presente il dott. Maurizio Pisu, membro del Collegio dei Revisori dei Conti. Partecipa alla riunione l'ing. Alessandro Meloni, dirigente dell'Area Tecnica, nominato in vece del Segretario Generale F.F. Dott. Giovanni Fabio Sechi (decreto di sostituzione temporanea n. 91 del 10 giugno 2016).

Il Commissario riferisce che

Il Consorzio Industriale e Provinciale di Sassari, con nota ricevuta al prot. 5400 in data 24/05/2016 (allegata alla presente), ha comunicato la richiesta di un assenso preliminare in merito alla necessità di ottenere una concessione demaniale marittima nell'area del Porto Industriale di Porto Torres al fine di realizzare un deposito costiero di Gas Naturale Liquefatto – GNL – con terminal di carico/scarico nave da realizzarsi nella c.d. banchina ASI. Tale progetto rientra all'interno del III° protocollo aggiuntivo al contratto d'Area Sassari-Porto Torres-Alghero.

Il protocollo d'intesa per la realizzazione di infrastrutture nelle aree industriali del Nord Ovest Sardegna, con un impegno finanziario di 7,5 milioni di euro, è stato siglato in data 15 dicembre 2015 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma. L'accordo è stato firmato dal responsabile unico del Contratto d'area, l'amministratore straordinario della Provincia Guido Sechi, insieme a Pasquale Taula, Presidente del Consorzio Industriale Provinciale, quale soggetto attuatore, e dai sindaci dei Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres.

Le risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo economico provengono dall'accordo raggiunto a seguito del contenzioso legale portato avanti nel precedente mandato dall'Amministrazione provinciale sulle risorse residue del Contratto d'Area. Il Presidente del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, Pasquale Taula, comunicava, dopo la firma dell'intesa: "I progetti sono strategici non soltanto per i Comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres, soci con la Provincia del Consorzio, ma superano i territori di riferimento costituendosi come vere e proprie intese di Area vasta. Il Consorzio industriale provinciale di Sassari, indicato come soggetto



attuatore, si impegnerà fin da subito perché i progetti vedano la luce il prima possibile, contribuendo in modo sostanziale allo sviluppo della Sardegna nordoccidentale".

Si tratta di opere infrastrutturali immediatamente cantierabili per accelerare lo sviluppo del territorio e consentire la creazione di nuove attività. Con un investimento di poco superiore a tre milioni di euro verrà realizzato, presso il cosiddetto "pontile ASI", nel porto industriale di Porto Torres, un terminale per il carico e lo scarico di Gas naturale liquefatto (Gnl), primo intervento di un progetto più ampio che prevede la costruzione di un impianto modulare per lo stoccaggio del Gas.

Con la realizzazione di questa infrastruttura, di cui il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari si sta facendo promotore, verranno poste le condizioni per risolvere rapidamente il problema dell'assenza del metano, garantendo un mercato concorrenziale tra i diversi importatori e venditori di gas che potranno noleggiare i servizi del terminal, candidando quindi lo scalo turritano a diventare uno dei primi porti italiani per l'approvvigionamento dei combustibili a basso impatto ambientale.

Il Consorzio, come già comunicato, ha chiesto un preventivo nulla osta all'Autorità portuale in merito al rilascio di una concessione demaniale marittima sulle aree evidenziate nella comunicazione allegata alla presente;

La Legge 29 novembre 2007, n. 222 di Conversione con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, relativa agli interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale, prevede all'art. 46 - *Procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto:*

- 1. Gli atti amministrativi relativi alla costruzione e all'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto e delle opere connesse, ovvero all'aumento della capacità dei terminali esistenti, sono rilasciati a seguito di procedimento unico ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e d'intesa con la regione interessata, previa valutazione di impatto ambientale ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il procedimento di autorizzazione si conclude nel termine massimo di duecento giorni dalla data di presentazione della relativa istanza. L'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, sostituisce ogni autorizzazione, concessione o atto di assenso comunque denominato, ivi compresi la concessione demaniale e il permesso di costruire, fatti salvi la successiva adozione e l'aggiornamento delle relative condizioni economiche e tecnico-operative da parte dei competenti organi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- 2. L'autorizzazione di cui al comma 1 sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dei terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto e delle opere connesse o all'aumento della capacità dei terminali esistenti. L'intesa con la regione costituisce variazione degli strumenti



urbanistici vigenti o degli strumenti di pianificazione e di coordinamento comunque denominati o sopraordinati alla strumentazione vigente in ambito comunale. Per il rilascio della autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadono le opere da realizzare.

3. Nei casi in cui gli impianti di cui al comma 1 siano ubicati in area portuale o in area terrestre ad essa contigua e la loro realizzazione comporti modifiche sostanziali del piano regolatore portuale, il procedimento unico di cui al comma 1 considera contestualmente il progetto di variante del piano regolatore portuale e il progetto di terminale di rigassificazione e il relativo complessivo provvedimento è reso anche in mancanza del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di cui all'articolo 5, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Negli stessi casi, l'autorizzazione di cui al comma 1 è rilasciata di concerto anche con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e costituisce anche approvazione della variante del piano regolatore portuale (189).

La particolare norma di autorizzazione di tali impianti, che all'attualità l'Ente ritiene applicabile al caso di specie, date le sommarie informazioni pervenute, non prevede un'autonoma determinazione da parte dell'Autorità portuale, né per il rilascio della concessione demaniale né per l'approvazione della variante al Piano Regolatore portuale.

Infatti, un'autorizzazione unica, che ha valore sia di concessione demaniale marittima sia di variante al PRP, è rilasciata, a seguito di procedimento unico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e d'intesa con la Regione interessata, previa valutazione di impatto ambientale ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il procedimento di autorizzazione si conclude nel termine massimo di duecento giorni dalla data di presentazione della relativa istanza.

In ogni caso, al procedimento amministrativo unico parteciperà l'Autorità portuale. La legge 84/1994 prevede all'art'8, comma 3, lettera h) che il Presidente amministra le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di cui all'articolo 6, comma 7, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il comitato portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione.

Occorre, quindi, acquisire un parere di massima del Comitato portuale sul rilascio della concessione demaniale marittima e che verrà riportato dall'Ente nel procedimento unico svolto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In ogni caso, il procedimento che il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari sta portando avanti influisce in maniera diretta sulla procedure di definizione e di VAS del PRP di Porto Torres, avendo il progetto promosso dal Consorzio un iter autonomo e privilegiato e che andrebbe a costituire un diverso punto di partenza per lo sviluppo del nuovo PRP.



IL COMITATO PORTUALE

- **VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il "Riordino della legislazione in materia portuale", e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTO** il D.P.R. 29 Dicembre 2000, in G.U. 8 Febbraio 2001, n. 32, concernente l'istituzione dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci;
- **VISTI** i DD.MM. 3 maggio 2001 e 5 marzo 2008, recanti i limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci;
- **VISTO** il D.M. 416, in data 22/12/2015, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci per l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni indicate dalla legge 84/94, e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario nr. 166, in data 09 settembre 2014, con il quale è stato nominato, Segretario Generale F.F. dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, il Dott. Giovanni Fabio Sechi;
- **VISTO** per ultimo, il Decreto del Commissario Straordinario nr. 24, in data 16 febbraio 2016, di proroga del Dott. Giovanni Fabio Sechi quale Segretario Generale F.F. dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci;
- VISTA la Legge 29 novembre 2007, n. 222 di Conversione con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, in particolare l'art. 46
- **VISTA** la deliberazione nr. 14 del Comitato portuale in data 02 luglio 2012;

SENTITE le argomentazioni esposte dal Commissario;

DELIBERA

 Di rendere un parere di massima positivo, secondo quanto richiesto dal Consorzio Industriale Provinciale di Sassari nella nota allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante;



- Di dare mandato al Commissario straordinario ed al Segretario Generale F.F. di seguire tutte le attività di cui al procedimento unico di autorizzazione in tutte le sedi competenti;
- Di dare mandato al Segretario Generale di sospendere tutte le attività tecnico ed amministrative di definizione del nuovo PRP del porto turritano, in attesa della conclusione della attività amministrativa relativa all'Autorizzazione del deposito costiero di GNL e relativo terminal di imbarco e dalla nuova e diversa situazione di partenza del redigendo nuovo PRP;

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Ing. Alessandro MELONI* C.V. (CP) Pietro PREZIOSI*

^{* (}Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



